

Attenti ai veleni nascosti in casa

Sono decine le sostanze nocive che i bambini rischiano di ingerire: ecco l'elenco delle più pericolose, le regole in caso di emergenza, i consigli da seguire per evitare problemi.

Quando un bambino si aggira per casa le attenzioni non sono mai troppe. Può accadere che i piccoli, spinti dalla curiosità, ingeriscano sostanze tossiche lasciate incustodite. Per affrontare un'eventualità del genere la prima regola è: non farsi prendere dal panico perché ogni minuto può essere prezioso. Sarà opportuno, per questo, tenere sempre ben visibile, vicino al telefono, il numero del centro antiveleni più vicino e seguire, per filo e per segno, le indicazioni che vi verranno fornite anche telefonicamente, quando non sarà necessario un intervento diretto. Quindi, non ricorrere a rimedi improvvisati, come provocare il vomito, soprattutto se il piccolo ha ingerito sostanze caustiche, acidi o ammoniaci, o, contrariamente a quanto si possa pensare, far bere del latte. Ciò è particolarmente controindicato se le sostanze ingerite sono liposolubili, come solventi, diluenti, smacchiatori e i derivati dalla benzina, perché l'assunzione del latte non farebbe altro che facilitarne l'assorbimento. Valutare quali provvedimenti adottare, quindi, è un'operazione che va lasciata agli esperti, anche perché dipende da diverse variabili, come il tipo di sostanza ingerita e la sua quantità, il peso e lo stato di salute del bambino.

Le regole di prevenzione

Sono da tenere presenti, comunque, alcune regole di prevenzione rispetto ad incidenti di questo genere.

- Tutti i prodotti tossici devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini e, meglio ancora, sotto chiave in posti non accessibili.
- I recipienti, sempre rigorosamente chiusi, devono essere conservati con le rispettive etichette, con una particolare attenzione per i pesticidi.
- Non bisogna mai lasciare incustoditi in casa i fiammiferi, e questo non solo per il rischio incendio. Infatti, il cloruro di potassio contenuto nella testa dei fiammiferi può portare ad alterazioni del sangue. Lo stesso vale anche per i coloranti per la presenza di anilina, molto tossica.
- Come dicevamo, non tutte le sostanze che possono incautamente venire in possesso del bambino possiedono lo stesso grado di tossicità, il che, comunque, non deve giustificare cali di attenzione. Ma, se volessimo suddividere questi elementi in base alla loro pericolosità, potremmo creare tre elenchi.

Sostanze non pericolose

Se ingeriti in piccole quantità non procurano alcun danno. Acquarelli, adesivi luminescenti, amido, antiperspiranti, argilla, baby lotion, brillantini, candele, carbone, cenere di sigaretta, cenere da legna, cibo e lettiera per gatti, colla al cianoacrilato, creme all'ossido di zinco, deodoranti, essiccanti, fazzolettini igienici, filtro di sigaretta non fumata, foglio di alluminio, fotografie, gesso, giornale, gomma, gomme per cancellare, incenso, inchiostro (senza anilina), inchiostro da penna a sfera, cosmetici, matite contenenti grafite, mattonelle per brace, pannolini di carta, pastelli, pennarelli ed evidenziatori, plastica, ruggine, saccarina, silica gel, stucco, terriccio.

Sostanze poco pericolose

Detersivi. In genere, i detersivi per la casa sono tra i meno pericolosi, ma, all'interno della categoria, ne esistono alcuni maggiormente rischiosi come quelli per la lavastoviglie.

Shampoo e dopobarba. Questi prodotti non sono particolarmente tossici, se non contengono alcool.

Sostanze molto pericolose

Pesticidi: diserbanti, veleni per topi, veleni contro le lumache, solventi contenenti anilina, insetticidi a base di carbammato, fertilizzanti per piante da appartamento, preparati per acquari ornamentali. Pulitori per forni, metalli, e vetri, detersivi in polvere per lavastoviglie, sgorgatori per tubazioni, antiruggine, smacchiatori, pulitori per superfici dure, cremosi, in scaglie o in polvere.

Solventi per smalto, depilatori in crema.

In tema di piante, i più temibili sono: i semi di oleandro, che contengono sostanze in grado di causare seri danni all'apparato respiratorio, lo stramonio, le cui bacche sono molto velenose, la belladonna e la digitale, quest'ultima contenuta spesso nei farmaci per chi ha problemi di cuore.

Parlando ancora di farmaci, sono particolarmente rischiosi quelli antidiabetici e quelli contro l'asma, in questo caso soprattutto perché contengono la teofilina, e tutti gli stimolanti del sistema nervoso.

COSA SI NASCONDE NEI PRODOTTI SOTTO IL NOSTRO LAVELLO?

PRODOTTI PULIZIA FORNI	particolarmente pericoloso perché emette una nuvola di elementi chimici corrosivi che si depositano su pelle, occhi e pareti polmonari
DETERSIVI IN POLVERE	può scatenare la sensibilizzazione cui può far seguito una reazione immunitaria con insorgenza di eczema
LUCIDO PER SCARPE	nocivo al sistema nervoso centrale. Può causare senso d'affaticamento, emicranie, vertigini, senso di debolezza
VARECHINA	contiene ipoclorito di sodio che irrita e corrode mucose causando dolori e, se inghiottito, vomito. Inalarne i fumi può causare tosse, senso di soffocamento o grave irritazione tratto respiratorio
PRODOTTO DI PULIZIA MULTIUSO	possono causare irritazione da lieve a grave di pelle, mucose oculari, nasali e gola. Irritazione cronica e allergie con uso ripetuto.
LUCIDATURA METALLI	possono causare emicranie, nausea, vertigini, allucinazioni e persino stato di coma, disordini sistema riproduttivo e sviluppo. Esposizione ripetuta ed elevata durante gravidanza stata associata a difetti sistema nervoso, tratto urinario, problemi gastrointestinali e aumento aborti spontanei
DETERGENTE LIQUIDO PER PIATTI	favoriscono la perdita d'idratazione della pelle, lasciandola secca e irritata



CAV

CENTRI ANTIVELENO IN ITALIA



PADOVA

Dipartimento di Farmacologia
"E. Meneghetti" Università degli Studi di Padova
Largo E. Meneghetti 2
35131 Padova tel 049 8275078

ANCONA Istituto Medicina Sperimentale via Ranieri 2 - Tel 071 2204636	BOLOGNA Ospedale Maggiore Largo Bartolo Nigrisoli, 2 40133 Bologna tel 051 6478111	CATANIA Ospedale Garibaldi Piazza Santa Maria di Gesu' 95124 Catania tel 095 7594120
CESENA Ospedale Maurizio Bufalini Via Giovanni Ghirotti, 286 47023 Cesena tel 0547 352612	CHIETI Ospedale Santissima Annunziata, policlinico Colle Dellara Via dei Vestini 76100 Chieti tel 0871 551219	FIRENZE ASL 10 D/Università degli Studi di Firenze Viale G.B. Morgagni, 65 50134 Firenze tel 055 4277238
GENOVA Ospedale San Martino Viale Benedetto XV 16132 Genova tel 010 352808	GENOVA Istituto Scientifico "G. Gaslini" Largo G. Gaslini 5 16147 Genova tel 010-56361 - 010-3760603	LA SPEZIA Ospedale Civile Sant'Andrea Via Vittorio Veneto 197 00191 La Spezia tel 0187 5331
LECCE Ospedale Vito Fazzi Via Rossini, 2 73100 Lecce tel 0832 661111	MESSINA Università degli Studi di Messina Villag. Santissima Annunziata tel 090 2212451	MILANO Ospedale Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore 20162 Milano tel 02 66101029
NAPOLI Ospedale Cardarelli Via Cardarelli, 9 80131 Napoli tel 081 7472870	NAPOLI Isti Farmacologia e Tossicologia Via Costantinopoli 16 tel 081 459802	PADOVA Dipartimento di Farmacologia "E. Meneghetti" Università degli Studi di Padova Largo E. Meneghetti 2 35131 Padova tel 049 8275078
PAVIA Clinica del Lavoro e della Riabilitazione I.R.C.C.S. Via S. Boezio, 26 - 27100 Pavia tel 0382 24444	PORDENONE Ospedale Civile Via Montereale 24 33170 Pordenone tel 0434 550301	REGGIO CALABRIA Ospedali Riuniti Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria tel 0965 811624
ROMA Policlinico A. Gemelli Largo Agostino Gemelli 8 00168 Roma tel 06 3054343	ROMA Policlinico Umberto I Viale Regina Elena, 324 00161 Roma tel 06 490663	TORINO Istt. Anestesia e Rianimazione Corso A.M. Dogliotti 14 10126 Torino tel 011 6637637
TRIESTE Ospedale Infantile Burlo Garofalo Via dell'Istria 65/1 Trieste tel 040 3785373-333		